



PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
"SEZIONE SANDRO PERTINI"
AVIGLIANO



PRECISAZIONI DEL PSI DI AVIGLIANO

Per senso di ospitalità e con l'obiettivo di costruire qualcosa di diverso rispetto al recente passato, convinti che un partito è un luogo di incontro, confronto e dialogo, il direttivo e, in primis, il segretario della sezione "Sandro Pertini" del PSI di Avigliano, Leonardo Carriero, danno il benvenuto, nella terra gianturchiana, al compagno Luigi Iorio e all'amico Gianni Pittella. Due uomini di cultura e impegno civile che, nel corso del dibattito, che si terrà ad Avigliano il 18/04/2014, in occasione della presentazione del libro "Pronti a Cambiare!", sapranno animare, sicuramente, una discussione interessante, ricca di spunti e riflessioni. Nel contempo, è doverosa e necessaria una puntualizzazione in merito all'iniziativa e, in particolare, agli organizzatori della stessa. I promotori dell'evento culturale, attraverso uno strano gioco di utilizzo di alcuni simboli socialisti (PES e FGS), stanno tentando di accreditarsi, malevolmente e con inganno, presso l'opinione pubblica e gli ospiti, facendo intendere, velatamente, di essere i referenti politici e di agire e parlare per nome e per conto del Partito Socialista Italiano e della Federazione dei Giovani Socialisti in Avigliano. Tutto questo è destituito di qualsiasi fondamento. Gli unici organismi istituzionali del PSI che, legittimamente, possono rappresentarlo sono il direttivo cittadino ed il segretario, eletti all'unanimità nel corso dell'ultimo congresso locale, svoltosi nel mese di marzo, e al quale alcuni degli organizzatori dell'evento in oggetto hanno deciso di non partecipare (forse, per paura di essere in minoranza). Tale evento è stato ideato, progettato e realizzato, senza che la sezione del PSI di Avigliano fosse coinvolta in alcun modo. Pertanto, il segretario cittadino, Leonardo Carriero, e il direttivo, in rappresentanza del PSI aviglianese, pur riconoscendo il valore culturale dell'evento, e rinnovando l'amicizia per il compagno Iorio e l'on. Pittella, sono costretti a prendere le distanze, non per i contenuti ma per le modalità organizzative, non partecipandovi con alcuna delegazione.

